TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_4030**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

L'uccellino ~~del Signore~~

Mandata ai 24 Maggio 1866

La Mamma in quel giorno giocava colle sue figliolette ch'erano
state buone e s'erano diportate assai bene alla scuola. ~~Paolina~~ Marietta
la più grandicella contava sett'anni e la ~~Marietta~~ Giuditta ~~appena~~
ne usi quattro. La ~~Marietta~~ Giuditta era ~~tutta~~ una biondina dalla
fronte aperta e dall'ingenuo sorriso tutta allegra e vispa
con certi occhietti azzurri ~~nei quali~~ che si ti fissavano in
faccia con una singolare espressione di candore e ci vedevi per entro
come in uno specchio la letizia e l'innocenza della sua bella
animetta. ~~La Paolina~~ Marietta dolcemente riflessiva aveva gli occhi
neri e neri i capelli e una fisonomia intelligente e gentile.
Ora l'una ora l'altra posavano il capo in grembo alla Mamma
e nascosta la ~~vista~~ faccia nel suo grembiule stendevano una manina e ~~così~~
cieche tiravano a indovinare chi era che l'avesse toccata. Grandi applausi
e grida di giubbilo se si apponevano, se poi sbagliavano dovevano
dare alcuna delle loro robe in pegno che riscattavano con una penitenza
che la Mamma ~~imponeva~~ infliggeva ed erano o un bacio o la recita d'una
canzoncina o una corsa per la stanza in qualche strano atteggiamento
o quattro salti con un solo piedino. La ~~Marietta~~ Giuditta era quasi sempre
sfortunata. Se la sua manina era stata toccata dalla sorella ed ella
nominava la Mamma se invece era la Mamma cadeva subito in fallo
a nominar la sorella. Non le veniva fatto d'indovinarne una. Scuoteva dispetto
la bella testina scompigliando il tesoro dei suoi folti riccioletti e tutte le sue una dopo l'altra
cosucce venivano impegnate. Una volta tra le altre diede il suo borsellino
La mamma nel restituirglielo s'accorse ch'era vuoto — ~~Oh che~~ Giuditta! e com'è, che cosa hai
~~fa dunque~~ che qui c'è più nulla fatto del tuo danaro? le chiese sorridendo. L'ho dato via Mamma
rispose la piccola e terminato di giocare cominciarono insieme questo
dialogo. L'hai dato via! e a chi di grazia l'hai tu dato? ~~tutto~~ A un cattivo ragazzo
vedi! ma ben cattivo ~~Mamma. — Per farlo diventar buono~~ senza dubbio per farlo diventar
buono non è vero? Proprio così Mamma. Perchè dimmi ~~la verità~~ tu adesso, gli
uccelletti che volano per l'aria non sono essi del Signore? Certamente bambina mia, come tu
come tua sorella ~~Paolina~~ Marietta e come tutte le creature a cui egli ha dato
l'essere. — Ebbene Mammina cotesto cattivo ragazzo aveva rubato al
Signore uno dei suoi uccellettini e lo portava a vendere. Il poverino ~~gridava~~ si dibatteva e
trillava con quanta ~~voce~~ ne aveva nel gozzo ~~di forza~~ e ~~quel cattivo~~ colui quel birbonaccio ragazzo a impedirlo lo ~~teneva~~ premeva stretto

già avrà fatto così di paura che il signore sentisse a gridare il suo quella sua,
per il becco. ~~M'immagino ch'egli così facesse di paura che il Signore~~
~~povero uccellino~~ e venisse giù a gastigarlo
~~udisse le sue~~ strida e lo ~~castigasse della sua briconata~~.

Va bene ~~Marietta~~ Giuditta, e tu allora? Io allora gli ho dato tutto il denaro che avevo nel borsellino onde subito restituisse al Signore l'uccellino che gli aveva rubato. Io credo mamma che il Signore sarà stato tanto contento. e la piccolina così narrando saltava di gioja ~~dinanzi alla sedia della sua~~ mamma. Il Signore quando avrà veduto ~~liberato~~ a volar via liberato il suo bell'uccellino deve aver avuto un gran ~~gusto~~ piacere non è vero? — Sicuro ei sarà stato lieto di vedere che la mia ~~Marietta~~ Giuditta ha un buon cuore. — Peraltro quel ragazzo può aver fatta una simile ~~cattiveria~~ briconata per bisogno di denaro — Anch'io lo credo rispose la mia deve essere ~~stato~~ così. — E allora io sono doppiamente contenta di avergli ~~io~~ il mio denaro dato perchè a me non manca niente e io di denaro infine dei conti non ho bisogno. Qui la piccolina ruppe il silenzio e con quel suo visetto arguto uscì fuori a dire. Saprai mamma che su questo argomento noi abbiamo avuto una ~~piccola disputa~~ gran quistione. La ~~Marietta~~ Giuditta quando si è trattato di comperare l'uccellino ha dato tutto il denaro che aveva senza neanche ~~contarlo~~ e ce n'era per pagare ben dieci uccelletti. Io le ho detto che non bisognava vuotare la borsa così alla cieca ma contrattare e dimandar prima al ragazzo quanto volesse. — E ~~Marietta~~ Giudi ~~subito~~ a ~~dimandare~~ interrompere alla mamma — Ebbene che cosa ti pare? Chi è di noi due che avesse ragione? Ma davvero amor mio che questa volta non ~~è tutta dal tuo lato~~ sei tu ad aver la ragione. — E non mi hai ~~tu~~ insegnato che quando s'ha da fare il bene non bisogna esitare?

Io ti ho detto che bisogna sempre esser pronti a ~~farlo~~ far bene ma che peraltro ~~tu~~ s'ha da riflettere ai mezzi ~~di farlo~~ che si riesca il più utilmente che si sia possibile. Per esempio vedi poichè tu oggi avevi assai più denaro di quanto era d'uopo a liberare quel povero uccellino sarebbe stato ~~bene~~ meglio che ne avesti risparmiato un pochino per un'altra occasione. Immaginati che adesso venissero qui degli altri ragazzi cattivi con altri uccelletti rubati al Signore che cosa faresti non

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

avendo più neanche un soldo. centesimo

Eh lo dimanderei a te mamma mia!

E se io istessa non ne avessi?

Allora poi... Tu senza denaro? ma la sarebbe una disgrazia.

Vedi dunque che tua sorella ti dava un saggio consiglio. Gli è questo Marietta mia che noi dobbiamo tener conto delle cose nostre non solo per noi ma ben anche per poter fare più di bene agli altri. Credi tu che in questo mondo non ci fosse stato che codesto povero uccellino a cui tu avessi potuto prestar soccorso! — Ma in quel momento Mamma io non ho pensato che a lui! Oh se tu lo avessi veduto come penava. E poi dopo se lo avessi veduto a volar via contento e come rapido fendeva l'aria battendo le ali senza saper niente dove andava tanto era grande la sua gioja. E c'è di più poi che anche il cattivo ragazzo m'ha fatto promessa di non cercar mai più di pigliarlo. — Ad ogni modo tu mia ~~Marietta~~ buona piccola Marietta sei stata pietosa ed hai fatto bene ed ecco che in premio io voglio restituirti il tuo denaro.

Questa conchiusione della mamma fece aprir tanto d'occhi a tutte due le sorelle e beate e contente si misero a confabulare insieme del come meglio impiegarlo perchè ~~che~~ si amavano davvero e la Paolina godeva del bene della Marietta e questa capiva adesso tutto il valore ~~de suoi~~ affettuosi consigli di lei ch'era così più assennatina e contava qualche anno di più.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE